**iMac HD:Users:iMac:Desktop:LOGO_COMUNE_DI_NAPOLI 2.ai**

**Giorgia Di Lorenzo**

**“L’Umano e Il Bestiale”**

**Inaugurazione mercoledì 7 novembre 2018 ore 18,00**

**Fiorillo Arte**

**Riviera di Chiaia 23 Napoli**

**La mostra sarà visitabile fino al 30 novembre 2018**

Le opere in mostra di Giorgia Di Lorenzo, riescono con la loro carica cromatica ad aprire delle vere e proprie “finestre” sull’inconscio con stile inedito e personale, tensione tra reale ed onirico, attraverso la consapevolezza di portare in superficie la verità delle fragilità umane.

Con “ L’Umano e il Bestiale”, l’artista, sembra voler racchiudere nel proprio fare arte, nella propria lucida, fresca creatività, tutte le tensioni che investono le diverse attività artistiche e non, che fanno parte del suo bagaglio personale: dalla pittura al disegno, alla grafica, alla poesia e pittura. ”Le mie opere-spiega- sono immagini interiori, il riflesso del mio vissuto, dei numerosi viaggi e degli incontri, tradotti in simboli e colori. Non mi interessa tanto l’uso realistico del colore, ma il suo significato simbolico.”

Il percorso inizia con una possibile gestazione attraverso l’attraversamento di una porta: “varcare una soglia” come inizio di una nuova dimensione, cambiamento che rappresenta rinascita. Il progetto di Di Lorenzo, che si compone di circa 15 lavori realizzati ad olio su tela e tecniche miste, ricchi di fattura pittorica a volte tridimensionali con l’uso del gesso che ne aumenta lo spessore, si interroga su quanto di umano ci sia nell’animale e viceversa ossia quanto di bestiale si trovi nell’essere umano mettendo a confronto due “status” considerati da sempre su livello diverso. L’artista affida soprattutto al colore il compito di trasmettere emozioni e verità. A volte imprime scritte, materiali, oggetti e segni che diventano tutti parte di una “narrazione” che cerca in chi osserva non la complicità di chi è pronto ad assecondare, ma lo spirito di chi è disposto a lottare e a scoprire. Ecco che il suo ”bestiario fantastico” con un linguaggio incisivo, inquietante e paradossale, e quasi a volte violento, ma dolce al tempo stesso, riuscirà a far transitare il visitatore liberamente nello sterminato territorio dell’immaginazione rispondendo così ad una realtà incongrua e precaria come quella del nostro tempo. La sua istintualità poetica libera da schemi e condizionamenti, neo-espressionista, diventa un caleidoscopio di pittura tra colore e forme che rende i visitatori pieni di meraviglia. Con le sue “bestie” e gli “Umani” rappresentati, stilizzati, indagati, Di Lorenzo, riesce a creare comunicazione col mistero delle presenze invisibili dell’aldilà e dell’inconscio. Personaggi e animali, mai visti prima, a volte goffi o anche solo abbozzati, pieni a volte di denti aguzzi realizzati con colori vivaci, alternando armonia e dissonanze, rappresentano i segni della sua consapevolezza creativa, insieme gioiosi e tragici di chi sa che nella vita bisogna sempre convivere con pensieri profondamente contrastanti. Il suo espressionismo magico, nasce, in definitiva da una spiccata volontà visionaria esaltata attraverso un percorso dialettico profondo che parte dalla pittura. Un “diario” immaginario e simbolico che partendo da un’esigenza interiore richiede impegno, sacrificio e sottomissione all’opera stessa.

“Di presenza umana e animale-continua l’artista- ne parla la poetessa Chandra Livia Candiani, da cui partono alcune riflessioni che trovano spazio nel percorso: bisogna mostrarsi a sé , alle persone care e al mondo, bisogna raccogliere tutte le briciole, tutti i pezzi e metterli in una coppa e sussurrare con un gesto di preghiera ed offerta questo è . Più si nasconde, si fugge e si mistifica il dolore più agiremo bestialmente scomposti e contro legge, una legge umana che invece chiede di accogliere la vita in tutti i suoi aspetti ed esercitarsi nel restare come resta un animale in un campo e una bestia ferita sul selciato.” **La mostra, gode del patrocinio del Comune di Napoli, organizzata dalla Fiorillo Arte, sarà visitabile fino al 30 novembre.** Il percorso di immagini si completa con un’installazione composta da una proiezione video visibile attraverso una porta su una sagoma umana nello spazio esterno della galleria.

**Comunicazione | Ufficio Stampa**

**Daniela Ricci +39 347 0824165,** [**dricci62@gmail.com**](mailto:dricci62@gmail.com)